

Utilizzando [www.italiaatavola.net](http://www.italiaatavola.net), accetti il nostro uso dei cookie, per una tua migliore esperienza di navigazione.

OK [NORMATIVA SUI COOKIE](#)

Quotidiano di enogastronomia, turismo, ristorazione e ospitalità  
Giovedì 28 Settembre 2017 | aggiornato alle **11:50** | **50477** articoli in archivio

---

[HOME](#) [VINO](#) [CONSORZI](#)

---

# Primitivo più forte della siccità La vendemmia fa sorridere i produttori

Pubblicato il 22 Settembre 2017 | 11:52

**Vendemmia positiva per il Primitivo di Manduria: uve sane e grado zuccherino soddisfacente nonostante il clima. Sul fronte contraffazione il Consorzio ottiene il blocco per prodotti ingannevoli in Cile, Spagna e Italia**

Il Dna dei vigneti, l'esperienza dei viticoltori e poi la Tramontana. Sono questi i tre fattori che hanno consentito ai produttori di **Primitivo di Manduria** di tirare somme positive alla vendemmia 2017 nonostante un'estate caratterizzata dal caldo torrido e dall'assenza di piogge.



«Siamo agli ultimi giorni di raccolta per le uve della nostra Doc - dichiara **Roberto Erario**, presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria - e considerati i vari fattori, possiamo prevedere che la vendemmia di quest'anno sia paragonabile nelle quantità alla scorsa campagna. È da registrare un calo delle rese in campo, legato sia ad una minor carico dei vigneti sin dalla fioritura, sia a due settimane di caldo intensissimo verso la fine luglio. Molti agricoltori hanno quindi preferito dedicarsi alla produzione a Doc rispettando chiaramente i parametri qualitativi e la composizione ampelografica prevista dal disciplinare. Il calo è stato quindi contenuto grazie ai nuovi impianti che hanno permesso un aumento di superficie dei vigneti a Doc. Abbiamo un prodotto dal punto di vista organolettico perfetto: uve senza muffa e maturazione con grado zuccherino ottimale».

Una minor produzione si è registrata per le uve destinate alla Docg perché il grado zuccherino non si è presentato così elevato per il Dolce Naturale. Venti milioni di litri per questa vendemmia, una cifra che permetterà di produrre circa 25 milioni bottiglie destinate soprattutto ai mercati esteri come Messico, Sud Est Asiatico, Europa, Cina,

Russia e Brasile, Uk, Belgio, Olanda e Germania.

«Proprio perché è così amato all'estero anche per il suo straordinario appeal - continua il Erario - il Primitivo di Manduria è il prodotto sul quale maggiormente si possono concentrare fenomeni di imitazione. Una situazione alla quale abbiamo risposto, negli ultimi due anni, con una controffensiva senza precedenti in termini di vigilanza e tutela. Abbiamo messo in atto una ventina di azioni di contrasto in sede stragiudiziale e le denunce stanno portando a interventi d'ufficio da parte delle autorità competenti nei Paesi mondiali. Attualmente in Cile, in Spagna e anche in Italia, la vigilanza e la tutela del Consorzio ha bloccato la commercializzazione di falsi e ingannevoli marchi di Primitivo di Manduria. Con il riconoscimento Erga Omnes per la Doc stiamo agendo non più nell'interesse dei soli soci, ma di tutti coloro che producono, trasformano ed imbottigliano il Primitivo di Manduria sul territorio nazionale. Sono state implementate le funzioni di tutela, di promozione, e, con i nuovi fondi, si è aggiunto un compito importante, quello di vigilanza. Le nostre misure di intervento sono attive costantemente non solo per difendere i produttori ma anche i consumatori. Un risultato che è frutto di una crescita culturale e di un'attenzione sempre crescente alla tutela dell'unicità e tipicità che distingue la produzione della nostra denominazione».

Per informazioni: **[www.consorziotutelaprimativo.com](http://www.consorziotutelaprimativo.com)**